Anno XLVI — N. 23

Venerdì 26 Gennaio 1923

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine) (telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale o finanziaria 4.a pagina L. 0.60 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.60 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.60 — Cronaca L. 1.— — Necrologie L. 1.25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Il comitato regionale dei combattenti a Congresso

Ieri mattina alle 10, alla casa del combattente fuori Porta Venezia, seguì il congresso del comitato regionale dei combattenti.

Erano rappresentate le seguenti sezioni: Canal di Grivò, Santa Maria la Longa, S. Giovanni di Casarsa, Artegna, Pavia di Udine, Magnano in Riviera, Montenars, Martignacco, Chiusaforte e Raccolana, Venzone, Pagnacco, Cordovado, S. Vito al Tagliamento, S. Pietro al Natisone, Fagagna, Pieris e Turriacco, Codroipo, Udine, Faedis, Tolmezzo, S. Leonardo, Bagnaria Arsa, Nogaredo di Prato, Maniago, Trivignano Udinese, Pozzuolo del Friuli, Silvella, Nogaredo di Corno, Pradamano, Trasaghis Cercivento, Lusevera, Bicinicco, Gradisca d'Isonzo, Lavariano, Moggio Udinese, Cervignano. Altre avevano giustificata la loro assenza.

Si inizia subito la discussione sulla relazione finanziaria e sulla attività svolta dalla Federazione nel campo economico.

Viene approvata col seguente ordine del giorno:

Il Comitato della Federazione Friulana combattenti;

sentita la relazione della Giunta Esecutiva sull'opera svolta per la risoluzione dei problemi interessanti la economia della regione, quali la esecuzione di lavori di bonifica, ferroviari ed edili;

dà mandato alla Giunta esecutiva che verrà eletta di perseguir nella opera iniziata prendendo accordi con enti ed uffici in modo che i lavori studiati e progettati vengano senz'altro eseguiti:

fa voti che queste opere il cui compimento tanto vantaggio apporterebbe al Friuli ed alla Nazione vengano appaltate ad organizzazioni di lavoro composte di operai ex combattenti i quali, più che tutti, hanno sentito e sentono la crisi della disoccupazione;

invita il delegato regionale che sarà eletto di insistere perchè le pubbliche amministrazioni nella assunzione dei propri impiegati si attengano rigorosamente alle disposizioni legislative inerenti alla precedenza dei mutilati invalidi e combattenti e perchè anche i datori di lavoro nell'impiego di mano d'opera accordino agli operai ex combattenti quella preferenza che ben si meritano per il loro passato».

* * *

Nel pomeriggio la seduta è ripresa alle 13.30 e il delegato regionale comm. Russo pronuncia un elevato discorso sull'indirizzo politico, e saluta le nuove terre unite al Friuli.

Dopo breve discussione, viene approvato un ordine del giorno col quale « mentre esprime la soddisfazione delle Sezioni per l'atto di erezione ad Ente Morale della Associazione Nazionale Combattenti col quale il Governo ha dato segno di riconoscimento e di gratitudine agli Artefici della Vittoria;

fa voti che la Federazione Friulana mantenendo integra la sua indipendenza da ogni partito politico, non permetta l'accettazione nelle sezioni di coloro che, pur avendo partecipato alla guerra, non hanno conformata la loro vita pubblica e privata a quel senso di onore, di dovere e di civile disciplina che ogni reduce dovrebbe aver tenuto per rispetto al suo passato di soldato;

afferma che la Federazione dovrà risolutamente fiancheggiare l'opera dei partiti Nazionali e fedelmente aiutare l'opera del Governo in quanto essa tende alla valorizzazione della Vittoria, delle lotte e dei sacrifici dei morti dei viventi ed alla restaurazione di tutti i valori morali e finanziari, spirituali e materiali della Patria.

invia un fervido saluto a coloro che hanno costituita la Federazione ed a quanti nelle ore liete e nelle tristi sono rimasti ad essa devotamente legali».

* * *

Si passa quindi alla nomina dalle cariche sociali. A delegato regionale è confermato il comm. Russo; a membri della Giunta esecutiva Federale: dott. cav. Pietro Bosero; geom. Giuseppe Gennari, dott. Mario Stufferi, geom. cav. Isidoro Sillani, col. cav. Carlo Trivulzio, dott. Vittorio Marcovich, dott. Giacomo Luchini, sig. Antonio De Campo, dott. Aldo Venuti, ing. Attilio Zambon.

A probiviri: dott. Lodovico Trivulzio, geom. comm. co. Quintino Ronchi, avv. Alberto Mini.

A sindaci cav. Antonio Marin, rag. Ettore Mora, rag. Vito Biagianti.

Prima di terminare i suoi lavori il congresso ha inviato un telegramma al presidente del consiglio.

IL TELEFONO della Unione Pubblicità Italiana a Udine porta IL N. 3.66. Si pregano coloro che telefonano dalla provincia per inserzioni urgenti, necrologi, ecc. nel giornali, di far seguire l'ordine scritto per posta.

Lo stato delle campagne

L'«Agricoltura Friulana» il diffuso organo compilato dalla Cattedra ambulante di agricoltura pubblica:

Stato delle campagne nel Cividalese

a. o.) I lavori di scasso per impianto di viti, gelsi, e fruttiferi, procedono ottimamente. Si nota in genere una grande volontà di ricostruire i vigneti filosserati, i gelsi deperiti e si va accentuando, nella parte collinare specialmente, l'estendersi della frutticoltura.

Abbiamo quindi un periodo di ricostruzione che onora altamente i nostri agricoltori.

Le recenti pioggie e la temperatura moderata di questi ultimi tempi, hanno migliorato notevolmente i seminati di frumento. Le semine colla seminatrice hanno dato i migliori risultati. I frumenti primaticci (quelli seminati entro ottobre od ai primi di novembre) sono i più promettenti, come d'altronde avviene quasi sempre.

Da rilevare le arature invernali dei campi destinati a granoturco. E' questa una pratica che speriamo si vada generalizzando sempre più con grande beneficio della preparazione del terreno.

Sullo stato dei frumenti nel Gemonese e Tarcentino.

(u. b.). — Le semine di frumento fatte in ritardo hanno sentito un benefico effetto dalle recenti pioggie, e, specialmente, dall'andamento mite dell'inverno.

Però i frumenti seminati al principio di ottobre si mostrano più avvantaggiati, fatto questo che dimostra un'altra volta la necessità di far presto le semine.

In complesso l'andamento del frumento è buono.

Il tempo favorevole ha permesso di procedere con una certa intensità nei lavori di scasso per impianti di viti e gelsi. Anche quest'anno si nota una tendenza alla rottura dei prati stabili.

Per l'intensificazione della coltura granaria

I campi dimostrativi sul frumento

L'«Agricoltura» pubblica:

Abbiamo già annunciato che per disposizione del Ministro di Agricoltura on. de Capitani d'Arzago vengono istituiti in tutta Italia campi dimostrativi sul frumento, destinati a mettere in evidenza l'efficacia delle cure che a questa coltura si possono applicare successivamente alla semina. E' uno dei diversi provvedimenti che mirano ad elevare la produzione granaria italiana, ed a liberare il nostro Paese dalla soggezione all'estero, per la provvista del principale alimento: *il pane*.

I campi dimostrativi saranno oggetto di cure ed attenzioni speciali per quanto riguarda: la sistemazione degli scoli, la concimazione complementare, i lavori colturali superficiali (erpicatura, rullatura, sarchiatura, rincalzatura), la pulizia dalle cattive erbe (scerbatura) ecc. ecc.

Nella nostra Provincia, la Cattedra Ambulante, col contributo all'uopo assegnato dal Ministero, istituisce 14 campi dimostratici, e precisamente:

Sezione di Cividale — 1. Camino di Buttrio: proprietà di Trento co. Francesco — 2. Medeuzza: proprietà Pollis commendator Antonio — 3. Togliano: proprietà Volpe cav. Attilio — 4. Rubignacco: Istituto Orfani di guerra.

Sezione di Gemona. — 5. Tricesimo: proprietà Bertossio Vincenzo.

Sezione di Latisana. — 6. San Giorgio di Nogaro: proprietà Rigattin Francesco. — 7. Palmanova: proprietà De Lorenzi Ferruccio.

Sezione di Pordenone. — 8. Ronche di Fontanafredda: proprietà Guarnieri dott. Giacomo — 9. Sacile: proprietà Cavarzerani avv. G. B.

Sezione di S. Vito al Tagliamento. — 10. San Vito al Tagliamento: proprietà Alborghetti dott. Giuseppe — 11. Codroipo: proprietà Azienda co. Rota.

Sezione di Spilimbergo. — 12. Cosa: proprietà Azienda co. d'Attimis — 13. Maniago: coltivatore Gaspardo Giuseppe.

Sezione di Udine — 14. Percoto: proprietà Azienda comm. Kechler — 15. Remugnano: proprietà fratelli Silvestri.

Sono stati scelti, di preferenza, campi posti in località vicine a strade frequentate, affinchè su di essi sia meglio richiamata l'attenzione degli agricoltori. Ogni campo dimostrativo sarà individuato da apposita tabella.

Oltre ai campi dimostrativi di cui sopra, la cui direzione e sorveglianza è affidata alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, un altro campo dimostrativo è stabilito presso la R. Scuola Pratica di Agricoltura di Pozzuolo, diretto a cura di questa.

DIGNANO AL TAGL.

I fascisti

Il «Gazzettino» pubblica che in occasione della sagra annuale accorsero a Dignano parecchi fascisti; quattro persone, fra cui un assessore comunale, sarebbero state da essi sequestrate, e al Circolo famigliare si sarebbe tentato di sfondare la porta, facendo seguire vari colpi di rivoltella.

CIVIDALE

La Veglia al Sociale

Domenica al Teatro Sociale Ristori, si terrà la seconda Veglia danzante mascherata.

L'orchestra del Cine Concerto eseguirà nuovissimi ballabili. Le danze si iniziano alle ore 7. Le maschere indecorosamente vestite saranno respinte.

Alla Nave

Nella sala alla Nave si ballerà pure con l'orchestra Tomasig.

Cine Corte

Al Cine C. Corte per sabato e domenica sono preannunciati interessanti lavori cinematografici.

Università Popolare

Il prof. Michele Lecco terrà domani sera, venerdì alle ore 20.30 all'Università Popolare la conferenza sul tema il Centenario di Antonio Canova.

Veglia Combattenti

Fervono i preparativi per la trasformazione del Teatro per la grande Veglia combattenti che si darà la sera del 13 febbraio.

Questa sarà certo la migliore Veglia del Carnovale per le attrattive e novità, vi sarà pure una lotteria con ricchi e numerosi premi e premi per la migliore e per i migliori gruppi di maschere. L'orchestra del Cine Concerto si presenterà con nuovissimo repertorio di ballabili dei quali alcuni scritti espressamente per l'occasione.

Una sezione dei mutilati

E' stato pubblicato il seguente manifesto:

« Visto il gran numero di Mutilati ed Invalidi di guerra del circondario, ed a norma dell'art. 66 dello statuto dell'Associazione Nazionale un gruppo di Mutilati ed Invalidi di Cividale si è costituito in comitato per fondare anche qui una sezione della Associazione fra mutilati ed invalidi di guerra d'Italia.

Formiamo la nostra sezione, il nostro interesse lo reclama, il nostro sentimento lo impone.

Nelle traversie della vita, la solidarietà che è mezzo potente di azione e di difesa deve riunirci in un fascio di forze rigogliose e proficue.

Formeremo così una sezione di quell'armata sublime che sarà la prova vivente della forza morale e della generosità della gente di nostra stirpe.

Possono essere soci effettivi le vedove di guerra, gli orfani in ragione di uno per famiglia.

Le adesioni si ricevono alla Sede dei combattenti (Palazzo della Banca Popolare) dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni escusa la domenica.

Funebri

Ai funerali del giovane Callisto Boscutti ex combattente svoltisi nella frazione di Gaglianxo, parteciparono la Giunta Municipale di Cividale e del Comune di Ipplis con bandiera, nonchè numerose rappresentanze di ex combattenti dei paesi circonvicini e la banda di Orzano.

La cantoria di Gogliano e Spessa eseguì a perfezione la Messa del Perosi. Il parroco in cimitero porse lo estremo saluto al caro estinto, rapito alla famiglia da inesorabile malattia contratta in trincea.

Ai congiunti profonde condoglianze.

CASARSA

Investito ed ucciso dal treno

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri sera al passaggio livello di Cusano, sulla Provinciale che mena a Fiume Veneto. L'esattore di quel comune Vittorio Modenesi si era recato in bicicletta a riscuotere denaro nelle frazioni, e verso le ore 18 ritornava a casa in bicicletta.

Il poveretto si era imbaccucato nella mantellina, e non avvertì il sopraggiungere del treno da Venezia.

Venne investito e schiacciato.

Il macchinista si accorse troppo tardi. Fermò il convoglio e discese assieme ai ferrovieri e qualche passeggero. Il povero Modenesi era stato ridotto ad un ammasso di carne. Una gamba fu raccolta ad una cinquantina di passi distante dal busto.

Poco lontano fu identificato dal parroco di Fiume che si trovava sul treno e dalle carte rinvenute nelle tasche.

Egli lascia la moglie ed un figlio in tenera età.

L'inaugurazione del monumento

ai Caduti del Comune, è fissata per domenica prossimo. Sono state invitate alla solenne cerimonia tutte le autorità del distretto. E' stato fissato il seguente programma: ore 14, ricevimento degli ospiti, ore 14.30, benedizione del monumento e discorsi ore 16, vermouth d'onore.

PRATA DI PORDENONE

Agitazioni

Tra giorni si farà una processione in occasione di una festa religiosa e i giovani cattolici avevano deciso di parteciparvi coi vessilli bianchi.

I fascisti però fecero sapere che proibivano ciò, ritenendo i vessilli bianchi simbolo di politica, non di religione. La proibizione ha suscitato un po' di agitazione: sono arrivati alcuni carabinieri di rinforzo per le eventuali occorrenze.

MEDUNO

Aggredito e derubato di 5 mila lire

Certo Giacomo Mongiat di Leopoldo, ritornava l'altra sera nella frazione di Romaniz quando fu fermato da due sconosciuti.

Questi gli imposero l'alt, minacciandolo di morte ove avesse resistito e lo derubarono del portamonete contenente 5200 lire.

Il Mongiat ritornò più morto che vivo in paese a raccontare della avventura occorsagli, ma per quante ricerche sieno state fatte i malfattori non sono stati rintracciati.

SPILIMBERGO

Corso di viticoltura

Il giorno 10 febbraio alle ore 13.30 presso i locali dell'Essiccatoio Bozzoli di Spilimbergo avrà inizio un *Corso di Viticoltura antifollosserica* con speciale riguardo all'innesto delle viti.

Al corso potranno iscriversi tutti gli agricoltori di età non inferiore ai 15 anni che ne facciano domanda rivolgendosi al Comizio Agrario entro il giorno 6 febbraio p. v.

Le lezioni seguiranno alla medesima ora nei giorni sotto indicati: II. Lezione - Sabato 17 febbraio, III. Lezione - sabato 24 febbraio — IV. Lezione - Sabato 3 marzo — V. Lezione - Sabato 10 marzo.

Alla fine del corso a coloro che lo avranno frequentato con assiduità e che mediante saggi pratici dimostreranno di aver conseguito la idoneità nella confezione delle viti bimembri verrà rilasciato un apposito certificato della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

LATISANA

Viticoltura moderna

Per iniziativa del Circolo Agrario e della Sezione della Cattedra Ambulante, il d.r Alfredo Pozzolo svolgerà dal giorno 5 al 10 febbraio una serie di lezione sulla *Viticoltura moderna* col seguente programma:

Giorno 5: Importanza della viticoltura — La fillossera e mezzi per combatterla.

Giorno 6: Cenni sulle principali viti americane e sugli ibridi produttori diretti — Resistenza alla fillossera ed adattamento al terreno.

Giorno 7: Moltiplicazione ed innesto delle viti americane.

Giorno 8: Piantagione e coltivazione della vigna — Avversità e nemici della vite.

Giorno 9 e 10: Esercitazioni pratiche di innesto.

Le lezioni si svolgeranno dalle ore 13 alle 15. Il Circolo agrario di Latisana è incaricato di raccogliere le iscrizioni di coloro che intendono frequentare il corso. Dette iscrizioni si chiuderanno col giorno 4 febbraio.

PALMANOVA

Corso di Viticoltura e gelsicoltura

La settimana scorsa ebbe termine il corso di viticoltura e gelsicoltura svolto per cura del dott. Alfredo Pozzolo della Cattedra. A detto corso hanno partecipato 76 allievi dando prova d'assiduità e di interessamento.

Alla fine il dottor Pozzolo raccomandò vivamente agli intervenuti di curare il più possibile l'applicazione degli insegnamenti ricevuti, dato che dal miglioramento dell'agricoltura la Nazione deve attendere la sua sistemazione economica.

In seguito prese la parola il comm. ing. Quirico Scala, il quale ringraziò sia a nome del Circolo, sia come partecipante al Corso, il Titolare della Cattedra per le chiare e proficue lezioni svolte, facendo voto che in avvenire si intensifichi questa forma di propaganda agraria, che ritiene la più vantaggiosa.

SEQUALS

Ricordi della guerra

Sono molti, purtroppo, i ricordi della guerra, e non basterà il passaggio di una generazione per farli dimenticare: parlo, che si intende, dei piccoli ricordi, non della storia, nei cui volumi l'ultima conflagrazione resterà eternata. Uno, lo troviamo in un recente decreto del R Prefetto marchese Garandini, col quale — «considerato che in comune di Sequals esistono beni di proprietà della signora Wertmann Giovanna vedova Odorico, suddita germanica; visto la nota del Ministero per l'Industria e il Commercio con la quale si dispone il sequestro dei beni in questione e il decreto 10 aprile 1921 riguardante la devoluzione al demanio dello Stato dei beni appartenenti ai sudditi ex nemici», è stabilito che sieno sotto posti a sequestro i beni esistenti nel comune di Sequals ed eventualmente nel territorio di questa provincia risultanti di proprietà della suddita germanica Wortmann Giovanna vedova Odorico sono sottoposti a sequestro». Il dott. Mario Regis, segretario della Intendenza di Finanza è nominato sequestratario.

FORNI AVOLTRI

Pesca di beneficenza

Domenica 28 corrente, sarà tenuta la pesca di beneficenza, bene preparata dall'apposito comitato, presieduto dal Sindaco.

Il paese sarà in tale giorno rallegrato dalla gaia compagnia degli sciatori, i quali eseguiranno il seguente programma: 1. Gara eliminatoria di resistenza per il campionato Nazionale sciatori valligiani — 2. Gara velocità per piccoli valligiani. — 3. Gara al salto. — 4. Esercitazioni con slittini.

POZZUOLO DEL FRIULI

Il Monumento di Zugliano ed i social-comunisti

Ci scrivono da Zugliano, 25:

Finalmente, anche nel nostro paese si è raggiunto l'accordo per la erezione del monumento ai gloriosi caduti per la patria. Di questo merito siamo debitori all'illustre nostro compaesano cav. Failutti che domenica passata, 22, ha saputo illustrare, con chiarezza, i motivi per i quali era necessaria la costruzione immediata del monumento, volendo così dare la giusta destinazione ai fondi raccolti e offerti per tale scopo.

In alcuni prevaleva l'idea che con detti fondi si potesse erigere un Asilo Infantile; la maggioranza però sostenne che i fondi furono raccolti per l'erezione del monumento e quindi per tale scopo debbono essere adoperati.

Il bello poi avviene ora. Seduta stante, si è aperta una sottoscrizione pro Asilo Infantile, con somme cospicue che i lettori avranno letto anche sul vostro giornale, e le maggiori somme sottoscrissero coloro che propugnavano l'erezione del Monumento; gli altri partigiani per la costruzione dell'Asilo non se la diedero per inteso e pensarono bene di infilare la porta, e questo per evitare di toccare il portafoglio, perchè ormai avevano capito che non si trattava più di chiacchiere, ma di fatti che toccano sul vivo. Questa minoranza, che si può contare sulle dita, è di 6 o 7, più altrettanti che non si sono presentati alla riunione e che meglio pensarono di eclissarsi per ignoti lidi, avendo subodorato qualche funzione speciale, come sarebbe quella dell'ormai tradizionale olio di ricino.

Ancora una nota stonata. E' bene che anche il pubblico sappia che vi sono alcuni congiunti dei prodi caduti, i quali vorrebbero che non figurasse il loro nome scolpito in caratteri d'oro e perenni sul monumento, e che detto monumento, invece di essere eretto sulla piazza principale, fosse eretto... in nessun luogo, per non dir peggio!...

Oh anime traviate imbevute di odio social-comunista!... Certamente dovete aver perduto il lume della ragione, sciagurati che non siete altro, perchè la vostra mente è ancora ebbra delle dottrine di Lenin — propagandata da coloro che hanno il popolo buono e minchione alla mano. Sarebbe ora che la smettessero e che il loro atteggiamento non fosse finzione, ma realtà, e così tutti si potrebbe raggiungere quell'affratellamento che è necessario per il bene e la prosperità del nostro paese — dando prezioso aiuto alla ricostruzione morale e materiale della cara nostra Patria.

Se la cagnara dovesse ancora continuare, se quegli sciagurati dovessero ancora oltraggiare coloro che sparsero il loro sangue sulle balze del Trentino e sul perfido Carso, ci sono ancora dei grigio-verdi di Vittorio Veneto che, a fronte alta e serena sapranno tenere testa alle loro insidie ed affrontare le loro losche manovre di gente senza Patria, senza religione e senza famiglia. *Un combattente.*

POZZUOLO

Per la bandiera della R. Scuola Agraria

All'appello rivolto dalla nostra R. Scuola Agraria alla forte ed operosa schiera dei suoi antichi alunni per dotarla di una artistica e decorosa bandiera, simbolo insieme della Patria e dell'Istituto, già ha risposto con entusiasmo un gran numero di essi, e giornalmente pervengono alla direzione sempre nuove offerte, talchè è da ritenersi che quasi tutti i licenziati verseranno il loro obolo.

E però la Direzione sente il dovere di ringraziare vivamente i licenziati della Scuola, ed avverte tutti che l'inaugurazione del Vessillo avrà luogo al principio della seconda decade di febbraio.

L'inaugurazione verrà fatta in forma molto semplice con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo presidente della Scuola (il quale ha voluto contribuire con un'offerta cospicua) e ad essa potranno intervenire tutti gli antichi alunni che la frequentarono.

MOGGIO

Il medico festeggiato

Ieri il dott. Prospero Gigolotti, ufficiale sanitario del Comune, ha compiuto il suo cinquantesimo di laurea.

In questa occasione egli fu affettuosamente festeggiato da tutta la popolazione. Molti fiori gli furono offerti dalle rappresentanze dell'Asilo e delle Scuole, e una medaglia d'oro dal Comune.

Conferenza agli emigranti

L'altra mattina, nella nostra Casa del Popolo, l'ing. Nino Mantovani, tenne una conferenza sull'emigrazione, a un buon numero di operai. La conferenza fu seguita con molta attenzione ed accolta, alla fine, da calorosi consensi.

PRADAMANO

Cospicua beneficenza

Offrirono all'Asilo Infantile di Pradamano, per onorare la memoria dell'adorata figlia Franca, i genitori signori dott. Guido e Andreina Giacomelli, lire 300; la sig.ra Maria de Stabile ved. Giacomelli lire 200; le sig.re Angelina e Costanza Bulfon lire 25. La Direzione sentitamente ringrazia.

AVIANO

Serata benefica

Ad ora dei bravi filodrammatici di Dardago, venne recitata « La macchia di sangue dopo il delitto » e « In Tribunale ». — L'incasso fu devoluto a favore dell'Asilo Infantile.

AMPEZZO

I sindaci del Mandamento e la ferrovia Carnica

Per sabato è stata convocata una adunanza degli otto sindaci del Distretto della vallata del Tagliamento per ottenere la revoca della sospensione dei lavori della ferrovia Carnica.

Subito dopo la guerra del 1866 il Corpo di Stato Maggiore ordinò dei rilievi al comando C. A. di Verona ritenendo indispensabile l'unione con una linea ferroviaria della Valle del Tagliamento con la vallata del Piave nell'interesse militare strategico essendo linea di confine.

Nel 1888 — il generale Pagano, comandante il Genio di Verona spedì al Ministero altri rilievi richiestigli, e conchiuse esser indispensabile l'allacciamento ferroviario col Cadore — per la difesa dello Stato — La guerra 1915-18 ha dimostrato la necessità di tale allacciamento Ferroviario nei suoi rapporti dal Colonnello Cantore che fu per sette anni al comando del 7. alpini e incaricato di rilievi per la sicurezza del confine.

Nel settembre 1888, nelle grandi manovre di brigata al grande rapporto nelle scuole di Ampezzo, il celebre generale Pianel, comandante C. A. a Verona in presenza a 125 ufficiali disse rendersi indispensabile una linea ferroviaria che dalla Valle del Tagliamento vada a Pieve Cadore — le fortificazioni nella vallata di Virolende sopra S. Stefano — ma poi non fu fatto nulla aspettando tempi migliori.

Il centro della vallata del Tagliamento superiore non ebbe dopo la guerra, variati i confini — che in linea di aria sono chilometri 18.

Speriamo quindi che il ministero voglia revocare gli ordini dati per la sospensione — tanto più che il Capo di Stato Maggiore, il generale Badoglio e il gen. Caviglia, sono favorevoli per la costruzione di tale ferrovia oltre per il commercio anche per la difesa dello Stato — queste popolazioni poste ai confini d'Italia chiedono che le loro aspirazioni siano esaudite.

TARCENTO

Linea automobilistica

Grazie a una nuova corsa automobilistica Tarcento-Cividale-Cormons-Gorizia, si può effettuare in giornata l'andata e il ritorno, partendo da qui alle ore 6.45 e ritornando da Gorizia alle ore 15.

VALLENONCELLO

Tentato furto

Questa notte alle 1.30, ignoti tentarono di rubare alla canonica di don Bertossi.

Il parroco svegliatosi per i rumori che sentiva si affacciò alla finestra e sparò alcune fucilate ponendo in fuga i ladri.

Osservazioni, critiche ecc.

A proposito di aumento degli affitti

Dai giornali cittadini di questa mattina si ha notizia di un convegno tenuto alla R. Prefettura allo scopo di fissare in linea di massima i termini delle percentuali d'aumento degli affitti, con decorrenza dal 1. luglio 1923.

Senza conoscere le considerazioni svolte dai convenuti alla riunione, è opportuno, a parer mio, presentare alla cittadinanza uno specchio che raffronti le percentuali concordate a Torino e quelle proposte a Udine:

fitti annui ante guerra	Percentuali d'aum. a Torino	Percentuali d'aum. a Udine
fino a L. 360	70 a 120	90 a 120
fino a L. 600	70 a 120	100 a 150
fino a L. 900	70 a 120	120 a 180
fino a L. 1200	80 a 130	150 a 220

Fatto questo evidentissimo raffronto, è bene ancora si sappia che il costo delle delle costruzioni a Torino è superiore a quello di Udine non non meno del 25 per cento e che le aree fabbricabili hanno un prezzo doppio ed anche triplo.

Inoltre, giova ricordare le condizioni di comodità, di igiene e di estetica che per le abitazioni di Udine non sono nemmeno lontanamente raffrontabili con quelle delle abitazioni di Torino.

Basti dire che in quest'ultima città, gli appartamenti delle due ultime categorie sopra citate hanno bagno, termosifone, ascensore, portinaio, luce negli atrii e nelle scale — tutto ciò senza contare il piacere estitico dato dalle strutture signorili della costruzione. *Effe.*

Una domanda circa il Giardino d'Infanzia

Riceviamo:

Il Giardino d'Infanzia G. L. Pecile, come tutti sanno, è un'istituzione utile e benefica, poichè riunisce nelle scuole di via Manzoni (il nuovo, elegante, vasto edificio sorto con gli aiuti della Cassa di Risparmio) tanti piccini, togliendoli così a famiglie che non potrebbero usare verso di essi la voluta sorveglianza.

Piccini e piccine sono ripartiti in due gruppi distinti da grembiule bianco e grembiule rosa. Ora i primi hanno festa soltanto i giorni festivi, mentre gli altri riposano anche il giovedì.

Perchè questa distinzione? Ci sembra che sarebbe utile che tutti i piccini avessero uguale trattamento, e di conseguenza tutte le famiglie — e non solo parte — godessero del vantaggio di avere i propri bimbi sotto la sorveglianza della benemerita istituzione anche il giovedì.

Il padre di un piccino.

SACILE

Cassa Scolastica

Per l'anno scolastico 1921-22 offrono alla cassa scolastica della Scuola Tecnica: Micheletto Giovanni lire 25, Padoin Eugenio 25, Busolli Romolo 20, Fioretti dott. Bruno 25, Poletto cav. Ferruccio 10, Sartori dott. Guido 100, Corradini Beltrame nob. Luisa 200, Brandolini D'Adda co. Carlo 100, Zancanaro cav. Vittorio 100, Bellavitis cav. prof. Ezio 20, Viotto Antonio 50, Lacchin comm. Giuseppe 800, Cane Elda ed Elena 50, Municipio di Sacile 100, Camilotti cav. Francesco 50. In tutto lire 1675.

Oblazioni dell'anno 1920-1921, lire 2940 — Interessi lire 1008.75 — Totale lire 5623.75 — Elargizioni studenti lire 850 — Rimanenza lire 4773.75.

Il denaro fu impiegato in cartelle del debito consolidato, le quali furono depositate presso la Banca Antoniana.

Decesso

Fu appresa con dolore la notizia che è morto in Udine, in una casa di salute, l'avv. Enrico Fornasotto, a soli 47 anni. Una lenta ma implacabile malattia lo insidiò per mesi e mesi. D'agile e brillante ingegno, di facile ed ornata parola che il gesto misurato rendeva più eloquente, egli fu spesso oratore ascoltato e applaudito in conferenze e comizi, difensore efficace nei pubblici dibattimenti, propugnatore e sostenitore zelante d'idee e proposte nelle pubbliche amministrazioni. Fu assessore e prosindaco di Sacile; e l'attività sua, nel tempo che copriva tali cariche, egli spiegò particolarmente a favore delle nostre scuole, che a lui devono il grande invidiabile sviluppo preso e la proprietà lodevolissima con cui furono disposte. Sotto qu'sto particolare riflesso, tutti devono riconoscere che Sacile molto a lui deve.

Alla memoria di Enrico Fornasotto vada pertanto in nome della cittadinanza, un mesto pensiero di riconoscenza, vada il sentito compianto per la sua fine immatura.

Grande Veglione del Sport

Fervono i preparativi al Teatro Zancanaro per il FootBal Bal che si darà sabato 27 corrente dal Circolo Sportivo Sacilese. Il teatro verrà riccamente decorato, l'orchestra diretta dal prof. Romagnoli, si presenterà con uno scelto repertorio di nuovi ballabili per l'occasione; si prevede una pienona.

Il circolo sportivo pubblicherà un «Numero unico» con numerose caricature. — Il servizio di buffet e risto rante, sarà condotto dal sig. Ottolo Plazzogna, e nulla lascierà mancare. Ogni parola, d'altronde, è vana, conoscendosi la sua diligenza.

Mercato settimanale

La piazza Plebiscito, rigurgita di popolo e di numerose baracche.

Andarono vendute ogni sorta di merci più del consueto. Fecero affaroni i negozianti di manifatture. — Molti i bovini, sul mercato boario, discreti affari, tendenza al ribasso.

PORDENONE

Pro scuola di disegno

Alla scuola di disegno della Società Operaia pervenne la cospicua offerta di lire mille dai signori F.lli Marchi. Auguriamoci che i filantropici benemeriti oblatori trovino imitatori.

Per la Veglia del fiore

promossa dall'Unione Sportiva Pordenonese, un Comitato presieduto dall'instancabile sig. Zotti presidente di quella istituzione alacremente lavor aper assicurare alla tradizionale festa un vero trionfo. L'aspettativa è delle più vive ... è risaputo che la «Sportiva» ... preparare le cose molto bene.

Sabato sera avrà luogo il solito festino famigliare al Moto Club, ed alla «Rotonda» il tradizionale banchetto e ballo della Società «Serenissima».

Funebri

I funerali del giovane Dell'Antonia Aldo, riuscirono commoventi e solenni. Sulla bara posava una corona di fiori, e molti amici, ed una infinità di cittadini accompagnarono all'ultima dimora il compianto Estinto. Ai congiunti rinnoviamo le condoglianze più vive.

MAGNANO IN RIVIERA

Il prosindaco dichiara...

Il sottoscritto, in riferimento alla polemica che si dibatte in codesto ed altro giornale della città, pro e contro dell'attuale amministrazione del Comune di Magnano in Riviera, dichiara non solo di sdegnare ogni polemica contro scritti che nella forma nella sostanza non meritano risposta, ma di essere affatto estraneo anche come ispiratore o sollecitatore degli articoli in difesa, che non potrebbe completamente approvare. Esso conta solo sulla coscienza di aver fatto il proprio dovere e gli basta il riconoscimento degli amministrati liberi ed onesti e l'approvazione della Superiore Autorità. Non ha nulla da nascondere — è sempre pronti a dar conto del suo operato alle autorità e agli elettori.

Il Prosindaco

BUIA

Anche il cugino arrestato

In seguito alle diligenti indagini esperite dal brigadiere dei carabinieri è stato ieri arrestato Arturo Zuccato cugino del Ranieri che uccise la madre Amabile Calligero ad Ursinins di Sotto.

L'Arturo Zuccato avrebbe dato al Ranieri la rivoltella pochi ore prima del delitto, insegnandogli anche il modo per farla funzionare.

TOLMEZZO

Il Mutuo per le case popolari approvato con Decreto ministeriale

L'on. Fantoni ha ricevuto comunicazione da S. E. Gronchi che il Ministro delle Finanze e del Tesoro ha firmato, il 23 corr., il mutuo di due milioni e mezzo con la Cassa Depositi e prestiti per la costruzione delle case popolari a Tolmezzo.

Una vecchia conoscenza

Tutti ricordano certamente la storia di Pasqualino di Tolmezzo il bambino raccolto dal battaglione alpini Tolmezzo sui campi della guerra libica.

Oggi, Pasqualino di Tolmezzo è stato ufficialmente adottato con atto di notorietà davanti il pretore.

Dice il documento che il giorno di Pasqua 2 marzo 1922 alle ore 13 in Assaba (Tripolitania) si rinvenne, subito dopo il combattimento, un bambino di sesso maschile dell'età di circa un anno rimasto incolume fra le braccia della madre morente.

Detto bambino, nativo della regione di Assaba raccolto dai militari del Battaglione Tolmezzo dell'8. Alpini, venne dal comando stesso allevato e custodito e gli venne imposto il nome di Pasqualino ed il Cognome di Tolmezzo.

Il documento è firmato dal maggiore Oronzino Pagnini, Amabile Orlando, Capitano Raffaele Marconi, Tenente Eberto Involta e dal maresciallo Pizzoni Gioacchino.

Il figlio adottivo del Battaglione Tolmezzo si trova attualmente a Udine ed ora entrerà in un istituto per proseguire gli studi.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Un «robe bês in glesie».

Ricordate il giuoco dei ragazzetti friulani?... I compagni vi facevano strappare un fiorellino da una certa erba, e poi vi canzonavano gridandovi dietro a mo' di canzonature: — Robe bês in glesie; robe bês in glesie..

Grosso Vittorio di anni 2 da Villasantina, è «uno di quelli». Difatti egli è imputato di furto sacrilego per avere il 13 agosto 1922 scassinato la cassetta delle elemosine di S. Antonio e involat o il contenuto di lire 30.

Il tribunale lo condanna a mesi 11 di reclusione.

Dario Virgilio di anni 28 di Lauco deve rispondere di contravvenzione forestale per avere nel 1921, tagliato alcune piante nel bosco di Plan Vidal. Il tribunale lo condanna a lir 3929.84 di multa, condonandogli per gli indulti 1921-22 lire 300 condizionalmente per cinque anni.

VILLASANTINA

Inaugurazione rimandata

Contrariamente a quanto pareva l'altro giorno stabilito, l'inaugurazione del nuovo ponte sul Degano non avverrà domenica prossima, 28 gennaio, ma invece la prima del mese ventura, cioè il 4 febbraio.

La riunione pei fitti

Nella riunione avvenuta presso il sig. Prefetto per discutere sul decreto degli affitti, il dott. Guido Vuga era intervenuto esclusivamente quale rappresentante della Federazione Friulana d'Industria e Commercio, e quindi non aveva alcun mandato dai proprietari di case come appariva dalla relazione sulla riunione ieri stampata.

Riunione Sindacato Marmisti

Sabato 27 corr., alle ore 19, nella sede sociale, presso il Fascio, via del Ginnasio, sarà tenuta una adunanza di marmisti e scalpellini, ad iniziativa del Sindacato Nazionale omonimo.

UNIVERSITA' POPOLARE

Questa sera alle ore 21, il dott. Venier del nostro Ospedale Civile, terrà una conferenza sul seguente tema: «Il corpo umano», (apparato circolatorio).

Martedì 30 corr. il M.o Chino Ermacora, parlerà su «La maternità nell'arte».

La serata al Circolo Famigliare

Il Comitato Festeggiamenti del Circolo Famigliare ha predisposto un vario programma per i mesi di gennaio e febbraio.

Domani serata danzante e domenica thè danzante. Per febbraio, il programma è il seguente: venerdì 2 veglia di lusso; domenica, 4 matinèe danzante; venerdì 9 veglia mascherata; domenica 11 matinèe mascherato per bambini; martedì 14, addio al carnovale con danze; sabato 17 serata di musica; domenica 18 matinèe danzante; sabato 24, recitazione e domenica matinèe danzante.

Cronaca Cittadina

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO. — In morte di Angelo Feruglio 10 — di Presani Giuseppe: Guglielmo Guilermi 10.

SCUOLE PROFESSIONALI. — In morte di Franca Giacomelli: Alessandro Canciano Tomada di Mortegliano: avv. e Lia Nimis 10.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Giovanni D'Este: co. G. B. Giuseppe Valentinis e C. 10.

SOCIETA' PROTETTRICE DELL'INFANZIA — In morte di Franca Giacomelli: Antonio Camuffo 10, Rassi Gino 5.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Giacomelli Franca: Rubbazzer Teresa 10; — e lire 45 i seguenti: dott. Giovanni Panizzi 10; geom. Giovanni Marcolin, rag. Antonio Feruglio, sig.na Anna Bachetti, Marco Costantini, Mario Rippa, Rodolfo Moro, G. B. Sinigaglia 5 cadauno.

Offerta generosa

A mezzo della «Patria del Friuli» il sig. Collevati proprietario della nota fabbrica di caramelle ha offerto alla Casa di Ricovero ed agli ammalati caramelle e panettoni. Segnaliamo la dell'ospitale Civile un gran pacco di generosa offerta nella fiducia che trovi imitatori.

Per l'Ospizio Marino Friulano

La Cooperativa Combattenti di Udine, per onorare la memoria della compianta signora Maria Spezzotti Bonetti, ha versato all'Ospizio Marino Friulano, la somma di lire 200, per concorrere nella spesa di cura semi-gratuita a vantaggio di un orfano di guerra.

L'Istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

Sotto i cipressi

La piccola Franca Giacomelli, che un crudo destino ha tolto all'adorazione dei suoi cari, è stata accompagnata alla dimora estrema da un largo stuolo di signore e signori, amici della famiglia e tra una profusione di fiori. Tra le numerose dediche, sui nastri serici delle ghirlande, ricordiamo: La nonna Maria — Cugini de Puppi — Anna, Liso, Annina — Isamaria e Gina Forti — Fam. Minciotti — La Vitrum — Giampaolo Gaetano — famiglia dell'avv. R. Berghinz — i fratelli, ed altre e numerosi mazzi di fiori.

Sulla piccola bara posava la corona del papà e della mamma, desolati. Le preci di suffragio furono dette nella chiesa di San Giorgio Maggiore.

Quindi il corteo si ricompose ed i condolenti, con i congiunti, accompagnarono il caro angioletto fino al camposanto, ove fu deposto nella tomba di famiglia.

***

La famiglia Giacomelli, in memoria della loro adorata Franca, ha fatte le seguenti elargizioni:

Alla società Protettrice dell'Infanzia lire 1000 — All'Asilo infantile di Pradamano 500 — Alla Società Scuola e famiglia 300 — Alle Scuole professinoali di Via Grazzano 300 — Al Rifugio Gesù Bambino di Via Ronchi 300 — All'Asilo S. Vincenzo di via Rivis 100.

Le istituzioni beneficate ringraziano.

Triste culla, triste tomba

A Trieste, in una sala dell'ospedale Regina Elena morì l'altra sera la giovane Luigi aGledis, ventenne, avvelenatasi con l'acido fenico. La triste fine ha coronato un'esistenza altrettanto triste. Vent'anni or sono sulla soglia del nostro Duomo fu raccolta, abbandonata in fasce, una bambina. Fra le fasce vi era un biglietto ocn un nome: Luigia Gledis.

La trovatella fu custodita da una buona triestina, cert aFabbro, che la portò con se stabilendosi in via Criozza 77 a Trieste. La piccina crebbe, trovò di occuparsi e conobbe anche un giovane ferroviere: Nino.

Il destino non le arrise e l'amore le procurò nuove disillusioni che la spinsero al passo estremo.

Parchi e viali della rimembranza,

L'Ispettore Capo del Ripartimento Forestale di Udine, cav. Braghella, ha diramato a tutti i posti di custodia del Ripartimento ed agli Ispettori, una circolare con cui accompagna le istruzioni impartite dal l'on. Ministro della Pubblica Istruzione, per la creazione in ogni Comune del parco o viale della rimemembranza.

Il cav. Bragetta soggiunge: «2E' vivo desiderio del nostro superiore ministero che alla patriottica iniziativa sia dato tutto l'aiuto possibile da parte del personale forestale. Si invita e si esorta quindi le signorie loro a voler collaborare con i sindaci e con i comitati esecutivi, perchè tali cerimonie abbiano attuazione sollecita e riescano degne dell'alto scopo cui mirano. Lopera dei forestali dovrà limitarsi a dare consigli circa la scolta delle specie delle piantine ed a curare che la piantagione delle medesime sia eseguita a perfetta regola d'arte. E, perchè tutto proceda bene e nel miglior modo possibile, gli agenti forestali più prossimi alle località designate per la cerimonia dovranno mettersi a disposizione delle autorità dirigenti ed occorrendo anche gli Ispettori potranno occuparsi direttamente della bisogna».

Meritata onorificenza

Con vivo piacere è stata appresa la notizia della nomina, motu proprio di S. M. il Re, a cavaliere ufficiale della Corona d'Italia, del signor Giuseppe di Lenardo di Ontagnano proprietario della ditta Frat. di Lenardo di Trieste.

Egli è di quegli uomini che hanno onorato il paese e la piccola patria con una attività instancabile, con una rettitudine e dirittura di carattere ammirabili.

Il suo nome è legato ad una tradizione di commercio non solo a Trieste, ma all'estero e nelle maggiori città, a Vienna, a Budapest, ove la ditta di Lenardo è conosciuta per importatrice di frutta e legumi.

Alle congratulazioni degli amici per questo veramente meritato riconoscimento di meriti dell'egregio uomo, uniamo anche le nostre cordiali.

Educatorio « Scuola e Famiglia »

Abbiamo avuto occasione di visitare l'Educatorio dell'Associazione «Scuola e Famiglia» e siamo rimasti veramente ammirati del lavoro che svolge tutt'ora questo benefico Ente.

Sono oltre cinquecento gli alunni poveri delle nostre Scuole elementari che questo anno l'Educatorio accoglie, ed ai quali provvede refezione, indumenti, sorveglianza oculata ed assistenza amorosa. In tal modo i fanciulli appartenenti alle classi più misere della città sono tolti dalla strada pervertitrice degli animi infantili.

Sotto la sorveglianza di esperte insegnanti abbiamo visto dedicarsi ordinatamente allo studio fanciulli e fanciulle; gli svaghi non mancano, nelle ore di ricreazione. Ed è così che l'infanzia nostra viene avviata alle consuetudini sociali che preparano buoni ed onesti cittadini.

Dopo aver constatato «de visu» i vantaggi di questo educatorio, rinnoviamo l'appello ad Enti e privati, certi che vorranno dare il loro contributo ad una istituzione così santa, così provvida, come è l'Associazione «Scuola e famiglia».

Giuramento dei «Sempre Pronti»

Tutti i soci della Sezione nazionalista sono invitati a presenziare alla cerimonia del giuramento dei «Sempre Pronti» che avrà luogo domenica 28. Luogo di adunata: la sede sociale, Via Cavallotti, 8. alle ore 10.

I «Sempre pronti» della 1. e 2. Centuria in divisa si riuniranno invece alla stessa ora nel solito luogo delle esercitazioni. (Via Viola).

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: su Amsterdam da 815 a 825; su Belgio da 122 a 125; su Francia da 134.25 a 135; su Londra da 97.10 a 97.40; su Nuova York da 20.75 a 20.90; su Svizzera da 389 a 394; su Berlino da 0.10 a 0.11; su Bucarest da 9.75 a 10.60; su Praga da 58,50 a 59; su Ungheria da 0.70 a 0.80 su Vienna da 0.0275 a 0.0310; su Zagabria da 19.25 a 20.10. — Rendita 75.40, Consolidato 5 per cento 84.15.

Operosità industriale friulana

Tra la ripresa vitalità industriale del nostro operoso Friuli, sta creandosi una nuova industria, già specialità particolare delle grandi città: una officina in grande stile per l'industria automobilistica che la felice iniziativa dei sigg. Barbetti e C. ha allestito in via Tricesimo e sta sviluppando assai lodevolmente, occupando numerosi operai diretti da un esperto in materia, il sig. Giulio Benedatti. Le magnifiche carrozzerie che si foggiano nel vasto laboratorio presentano quanto di più elegante e moderno l'industria automobilistica può offrire, come si ammirò in questi giorni nella splendida auto esposta in una vetrina in via Manin ed ora portata a Trieste da un gruppo di touristi di là. Si vede con piacere questa forte iniziativa e, l'appoggio, finora avuto dà affidamento che in avvenire l'officina diventi un cantiere industriale specializzato che onorerà il Friuli e darà modo anche di occupare molti operai alleviando in tal modo con opera doppiamente benemerita la disoccupazione.

Dal Contarena a... « Vicolo Porta

Nel pomeriggio di ieri il sig. Domenico Cecconi di S. Daniele lasciav. momentan amente incu todita, su di una poltroncina, al caffè Contarena, la sua pelliccia, nella quale vi era un portafoglio contenente carte, documenti, uno chèque da mille lire e 250 lire in biglietti.

Tornando al tavolino, il sig. Cecconi non trova più la sua pelliccia. Sparsosi l'allarme nel salone del Contarena, furono chiamati gi iagenti di P. S.. Questi durante la loro investigazione, notarono un individuo dal portamento sospetto e lo accompagnarono in questura il giovane che indossava due soprabiti, disse di chiamarsi Aldo Cagnolini di Odino di anni 23 da Latisana e protestò la sua innocenza. Narrò che era giunto da poco da Trieste, dove il giorno precedente aveva conosciuto un tizio, del quale preò non sapeva il nome, e che assieme a lui, era venuto a Udine

I bravi agenti allora, in possesso dei connotati del compagno del Cagnolini, si diedero alla caccia. E infatti, dopo attive ricerche, scorsero un tizio che corrispondeva alle indicazioni avute, e portava sotto il braccio un pacco voluminoso.

Subito fu accompagnat oin questura, dove declinò le generalità, rag. Ferdinando Costantini di Antonio di anni 25 da Sassari. Il pacco fu aperto e comparve..... la pelliccia involata al sig. Cecconi, priva però del portafoglio Questo fu pescato nella roggia accanto al tribunale, ove galleggiava: contenva le carte e lo chèque, eccettuate le 250 lire in biglietti.

I due compari furono passati alle carceri, ed il sig. Cecconi grazie alla bella e rapida operazione degli agenti di P. S., rientrò in possesso della sua pelliccia e del suo portafoglio.

Un altro della combricola arrestato

Abbiamo, con estesi particolari, detto degli arresti fatti dai carabinieri, di una vasta combriccola di ladri, che operava da qualche tempo in provincia e che aveva ormai perpetrato un centinaio di furti.

Continuando nelle indagini è stato arrestato anche certo Luigi Codutti da Tarcento, domiciliato a Povoletto, il quale faceva parte della losca banda, e aveva sulla coscienza non pochi reati.

Le indagini continuano e non è improbabile che avvengano altri arresti.

I COMUNICATI

ABOLIZIONE DEL CERFICATO DI VITA PEL PAGAMENTO PENSIONI.

— Si ricorda che con effetto 1 marzo p. v. andrà in vigore, per i pensionati e per gli altri assegnatari, muniti del certificato di iscrizione (libretto), residenti in questo capoluogo di provincia, il sistema di pagamento senza presentazione del certificato di vita.

Ad agevolare però l'accertamento della identità personale dei percipienti da parte della Sezione Tesoreria, è fatto obbligo ai pensionati ed agli altri assegnatari predetti di completare il libretto con la propria fotografia, autenticata dall'Autorità comunale o da un R. Notaio.

Affinchè dal 1 marzo p. v. il nuovo sistema possa andare in vigore ed allo scopo di evitare lagnanze ed incertezze, la Delegazione del Tesoro di Udine invita i pensionati a completare in tempo il libretto nel modo suindicato.

Tassa scambi sull'avena

La camera di commercio comunica che alla propria istanza, intesa ad esonerare l'avena dalla tassa sugli scambi, il Ministro delle Finanze ha risposto quanto segue:

(L'art. 9 lettera a) del R. D. 26 febbraio 1920 n. 107 esenta dalla tassa di cent. 30 per ogni 100 lire con lo stesso articolo stabilita, gli scambi di generi alimentari di prima necessità» che vengono poi nel medesimo articolo indicati.

« Ora, dovendosi intendere, come è di comune eccezione, per generi alimentari di prima necessità soltanto quelli destinati alla alimentazione umana, ne deriva che l'esenzione, quanto ai generi e prodotti indicati nello stesso articolo, deve riferirsi soltanto a quelli che sono destinati all'alimentazione umana.

« Ciò stante, nei riguardi dei cereali, l'esenzione non può estendersi all'avena, al miglio ed altri prodotti che, pur essendo cereali, sono destinati esclusivamente od in grande prevalenza alla alimentazione del bestiame».

Feste carnovalesche

Veglionissimo U. C. A. M. A.

Fervono i preparativi per il veglionissimo mascherato indetto per la notte di sabato prossimo dalla locale Società Sportiva U. C. A. M. A. Friuli Il teatro Sociale sarà completamente trasformato in un giardino d'incanto ed il ricco addobbo che dal soffitto si intreccierà alla seconda fila di palchi riuscirà quanto mai geniale.

La vendita dei palchi e dei biglietti posegue con esito molto soddisfacente e tutto lascia intravvedere un grande concorso di pubblico.

Veglionissimo della «Lega Navale»

Per la sera di lunedì 12 febbraio è annunciato il veglionissimo mascherato della «Lega Navale Italiana», promosso dalla locale Sezione.

Gli organizzatori hanno progettato originalissimi addobbi e decorazioni sfarzose illuminazione completata da grandi fsaci luminosi, e una vera profusione di piante e di fiori.

Le adesioni si ricevono al camerino del Teatro Sociale e presso la segreteria della Sezione della Lega Navale, via Portanuova 15, 1. Piano.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

L'«Arzigogolo»

Vivissima è l'attesa per la unica rappresentazione straordinaria di lunedì 29 corrente. Avremo sulle nostre scene l'«Arzigogolo», il novissimo poema buffonesco di Sem Benelli.

L'illustre Poeta della «Cena delle Beffe», della «Maschera di Boito» e poi del ciclo italico con «Amore dei Tre Re», «Rosmunda», «Nozze di Centauri», ha riunito, in questa sua originalissima opera, tutta la esperienza matura della sua genialità e la sua personalissima vena poetica.

L'«Arzigogolo» — lo dice il titolo stesso — è un intrigo arruffato ed inestricabile: in esso vivono e si agitano sentimenti e passioni, risate e sofferenze tragiche della vita umana. Sem Benelli in questo suo lavoro ha lasciato profonda traccia della sua personalità.

Il Poema ha ottenuta un entusiastico successo nelle maggiori città: il pubblico è stato anche una volta avvinto dall'originalità dell'intreccio, della semplice e spontanea poesia Benelliana.

La speciale compagnia che esclusivamente rappresenta l'«Arzigogolo» fu appositamente formata da Alessandro Romanelli lo stesso che recentemente condusse le «tournées» di Leonora Duse e di Virginia Reiter.

Ne fanno parte: Tina Pini, leggiadra ed intelligentissima attrice che fu con Tina di Lorenzo, con la Duse e prima attrice con Gandusio, Giuseppe Sterni che fu al fianco di Tina di Lorenzo eppoi Direttore della Compagnia Eclectica, Aldo Silvani, magnifico interprete del Teatro Italiano, Leo Bartoli, ed una schiera di giovani Attori che, sotto la guida del Poeta, affinarono l'Arte loro con grande fervore.

Gli scenari sono del prof. Donatello Bianchini.

CINEMA MODERNO

Stasera verrà proiettata la grandiosa riproduzione storica: **«Il Re di Roma» (Il duca di Reichstadt).** La triste vita del figlio del grande Napoleone è riprodotta sullo schermo con una fedeltà impressionante. La film è stata girata nelle località dove visse «L'Aiglon», e vi si ammirano le bellezze del famoso castello di Schombrunn, la camera di Napoleone la camera mortuaria del duca di Reichstadt e gli appartamenti dell'Imperatore Francesco I.

CINEMA EDEN

L'invincibile campione mondiale di lotta Giovanni Raicevich ricomparirà, desideratissimo, questa sera sullo schermo dell'Eden per prender parte principale nella cinematografia **«Il club degli stravaganti»**. Grandiosa azione tragicomica ricca di avventure una più curiosa dell'altra.

CINEMA-TEATRO CECCHINI

Ier sera, una vera folla di tutte le classi di cittadini. — Perchè un così grande successo? Perchè «Le due Birichine di Parigi» è un lavoro drammatico e comico di straordinario valore; e interessa tutti, grandi e piccini: è una vera opera d'arte. Questa sera, quarto programma in due episodi: «Colei che non era più attesa» e «Fra i lupi».

Roulette della fortuna

Il 31 gennaio, 1. rappresentazione con la proclamazione del numero vincente serie 17. — 1. Febbraio serie 13 e così di seguito tutti i giorni. Ogni sera «Gratis» un nuovo tagliando numerato. Nessun aumento di prezzi.

CONCERTI

Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA

Venerdì dalle 20.30 alle 23:

1. N. N.: Marcia;
2. Fetras: Barcarola, valzer;
3. Flotow: Alessandro Stradella, sinfonia;
4. Donizetti: La Favorita, fantasia;
5. Ascher: Sua Altezza balla il valzer, potpourri;
6. Thomas: Mignon, fantasia;
7. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, preludio atto 3.o
8. One step, Finale.

Beneficenza

Casa di Ricovero — Offrirono in morte: del cav. Del Pup: S. Spivach 10 — della sig. Maria Spezzotti e comm. Volpe: cav. dott. Oscar Luzzatti 25, Maria Rieppi 10 — del comm. Volpe: Colutti Enrico 20, cav. Kubbazzer 10, farmacista Tomadoni 10; — del dott. nob. de Pilosio, L. Agnola e C. 50 — di Giovanni D'Este: fam. Medeotti 5, Domenico Da Farra 20, Gustavo e Maria Raiser 15 ciascuno, Antonio Brandolini 10 — Per l'anniversario della morte del cav. Ugo Luzzatti: i fratelli e la vedova 200, Coop. di Consumo di S. Osualdo 50.

Società Veterani e Reduci. — In morte del cav. Domenico Del Pup: Giovanni Pagnutti 10.

Rifugio Bambin Gesù. — Il cav. dott. Venanzio Pirona, nell'anniversario della morte della sorella, lire 50 — In morte del comm. Tita Volpe: co. Maria de Puppi Freschi 50, famiglia co. Gropplero 40. — In morte del nob. Ant. De Pilosio: co. Maria de Puppi Freschi 50, co. Margherita Gropplero 50, co. Adele Gropplero Nievo 25 — Nell'anniversario della morte della sig.ra Maria De Paccio, Antonio Cotterli 50; i fratelli Degani, per onorare la memoria del padre 10 — co. Linda Petreio 50, Maria Giacomelli 25, Maria Pirona, Alfonsina Levi e Ida Martina De Toni 10 ciascuna; N. N. 100; Gori Virginia, salsicce.

Società Protettrice dell'Infanzia. — In morte del comm. Volpe: Augusto Bosero 10, Luigi Frova 100; — del nob. de Pilosio: Augusto Bosero 10; — di Spezzotti Maria: co. Mary di Caporiacco 10, Pecile Camilla e comm. Domenico 25.

Tubercolotici di guerra. — Impiegati ed agenti Cooperativa Friulana di Consumo, per onorare la memoria del presidente comm. G. B. Volpe ed in sostituzione di fiori, lire 75 come segue: offrirono lire 5: Puppa Alceo, Melone Antonio, Fracasso Umberto, Bulfone Luigi, Maranesi Giuseppe, Pilotti Ida, Diamante Italico, Da Ros Norma, Della Vedova Luigi, Musuruano Luciano, Rizzo Antonietta, Porro Cesira; Pietro Zilotti 6, Aita Luigi, Dora Gambellini e Maria Romanelli due ciascuno, Mario Geminiani 3.

Congregazione di Carità. — In memoria di: Zardini cav. Arturo: Ronzoni Italico 5 — di Zanutta rag. Adolfo: il collegio Ragionieri della Provincia 30; — di Maria Bonetti-Spezzotti: Bosero Augusto Cavalieri, notaio Alfredo, dott. Giuseppe Larocca 20 ciascuno; Giorgio e Armida Bernardis 15, ditta Angelo Scaini 20; — Del Pup cav. Domenico: Ditta Stabile Rocco; cav. Giuseppe Sirch, Angeli Agostino, ditta Angelo Scaini e Francesco Marcella Quendolo 10 ciascuno; Pelizzo Giovanni 5; Ant. Rodolfi 2; — della bambina Valeria Maurich: Rizzi Francesco di Egitta, e Blandina Casasola 10 ciascuna; — di Lucia Chittaro: Missio Giovanni e Beppino 10 ciascuno; — di Pian Giuseppe (Cussignacco): Pauluzza cav. Pietro 5.

Scuola e Famiglia. — In morte della sig. ~~Maria Spezzotti-Bonetti~~: Umberto Cappellazzi, Enrico Fruch, Liberale Loria, Lodovico Zanni 5 cadauno; — di Maria Caterina Botto: dott. Antonio Colutta 10 — del cav. Domenico Del Pup: Ernesto Santi, Zilli Silvio, Luigi Candotti, Luigi Agosto, Antonio Dal Dan, Vittorio Lang, Cardoni Riccardo, Bortoluzzi Valentino e prof. A. Del Piero, 5 ciascuno; Carlo Scoda 4 e Cesare Locatelli 3.

I seguenti maestri elementari offrirono lire 2 ciascuno:

Ida Pretto, Bosco, Martinis, Periotti, Zuliani, Zonca, Cotterli, Cicutti, Sala, Vendramin, Cozzi, Migliavacca, Dorigo, Comas, Marzona, Nespoli, Stefanutto, Sgobaro, Brida, Danielis, Della Vedova Gemma, Tagliavini, Passero, Dal Dan, Vannini, Pellegrini, Toso, Cargnelli, Biancuzzi, Ronchi, Cavagna, Moro, Vatusso, Piccinini, Angeli e Zilli; lire 3: Bertoli Anna, Marinato, Stefanutti, Locatelli, Miotti, Lavarini, De Gasperi; Moreno lire 1; — In morte di Luca Castellani: Dott. Antonio Colutta 10.

Scuole professionali femminili per le figlie del Popolo; sig.ra Maria Giacomelli de Stabile 300, mons. Arcivescovo A. Rossi 100; signore: Caterina Mander 100, Anna Vanini ved. Liso 100, Anna Marangoni 50; maestro Giov. Basciù 50; co. co. Margherita Gropplero-Cecconi Beltrame 50, sac. Franco Pidutti 50, sac. Giov. Batt. Benedetti 50, duchessa Teresa Catemario-Felissent 50, famiglia A. Fosfori 20, Estella Brandolini 14.50.

In morte: della sig. Maria Spezzotti-Bonetti: cav. Gius. Sirch 50 — del cav. Domenico Del Pup: Ant. Lenisa 5.

La Direzione ringrazia tutti i benefattori e rivolge uguali azioni di grazie ai generosi che in occasione del capo d'anno vollero ricordarsi delle Figlie del Popolo, offrendo la loro quota all'incaricato sig. Cesare Bogaro. La somma raccolta è di lire 3900.

Società Protettrice dell'Infanzia — In morte della signora Maddalena Cristofori Pellegrini, gli impiegati dell'Associazione Agraria Friulana e della Fabbrica Perfosfati, lire 150.

375 milioni di economie deliberate ieri nel Consiglio dei ministri

La situazione internazionale

Le deliberazioni prese ieri dal Consiglio dei Ministri

ROMA, 25. — La seduta d'oggi del Consiglio dei ministri (cui tutti sono intervenuti) cominciò col problema del personale ferroviario. Il presidente, on. Mussolini illustrò, sulla scorta di una relazione presentata dal Commissario straordinario delle ferrovie dello Stato, la necessità di una notevole riduzione del personale, che è in rilevantissima eccedenza sui bisogni dell'azienda ferroviaria. Da 154.985 agenti che erano al 30 giugno 1914 si è giunti a 236 mila al 30 giugno 1921; a 241 mila nell'agosto 1921, per scendere al 229 mila circa al 30 giugno 1922. Oggi la consistenza numerica del personale è di 226325.

La enorme eccedenza di oggi in confronto dell'ant-guerra non può essere giustificata da ragioni di servizio, perchè anzi il lavoro d'oggi sulle ferrovie è sensibilmente minore di quello compiuto nell'ultimo anno di esercizio ante-guerra. La concessione delle otto ore e l'assunzione delle ferrovie austriache (1500 chilometri con 5818 agenti) hanno certo portato ad accrescere il numero di persone: ma ciò non legittima l'aumento impressionante constatato; e tanto meno... un tale aumento è spiegabile e giustificato, quando si pensi ch enel frattempo fu diminuito il numero dei treni, furono aboliti i frenatori di centro su molti treni viaggiatori, abolita la custodia ai passaggi livello, ridotta la vigilanza delle linee, affidati parecchi lavori di manutenzione ad imprese private ecc. La riduzione, frattanto, del personale ferroviario s'impone, indipendentemente da qualsiasi riforma di servizi o di uffici.

E il presidente sottopone al Consiglio uno schema di decreto in forza del quale, e insieme dell'altro provvedimento presentato al Consiglio dei ministri per la revisione delle assunzioni in servizio fatte dopo il 24 maggio 1915, si potrà ridurre entro l'anno il numero del personale ferroviario a 190 mila agenti e forse anche meno, con una diminuzione di circa 36 mila agenti ed una economia di almeno 375 milioni. Anche tenuto conto della pensione ai licenziati, già nel bilancio 1923-24 si realizzerebbe una economia di almeno 70 milioni; e nell'esercizio 1924-25 l'economia conseguibile supererebbe certo i 300 milioni.

Il ministro dei LL. PP. ha assicurato il Consiglio che coi provvedimenti odierni e con altri (passaggio all'industria privata di qualche servizio, come quello delle grandi e piccole riparazioni; revisione delle tariffe; economie) si può contare che nell'esercizio 1923-24 il bilancio delle ferrovie, il cui deficit oggi si aggira intorno al miliardo, possa avvicinarsi al pareggio.

Il presidente del Consiglio, on. Mussolini ha quindi fatta una relazione dello schema di decreto, il cui testo era stato compilato dai ministri della Giustizia, delle poste, dei Lavori pubblici, delle Finanze, dal sottosegretario alla Presidenza e dal Commissario straordinario alle Ferrovie.

Il Consiglio, pienamente consenziente, dopo un ampio esame l'ha approvato.

Si discute quindi e si approva lo schema di legge per la revisione delle assunzioni e sistemazioni fatte del personale di ruolo ed avventizio nelle amministrazioni dello Stato, posteriormente al 24 maggio 1915.

Si sono poi discussi ed approvati i provvedimenti per la navigazione mercantile e quelli per la sistemazione delle bande militari.

La fine del regime vincolista dei giornali

Il presidente del Consiglio on. Mussolini, ha presentato la seguente mozione:

Il Consiglio dei ministri decide che col 1. luglio 1923 abbia a cessare il regime vincolista per i giornali ed affida ai ministri delle finanze e dell'industria l'incarico di presentare in tempo utile il relativo schema di decreto, tenendo anche conto della situazione del mercato cartario.

La mozione, dopo breve discussione è approvata all'unanimità.

Contro i giuochi d'azzardo

Dopo di che, il Presidente ha invitato i ministri a dare il giudizio sulla opportunità o meno di regolamentare i giochi di azzardo. Dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato tutti i ministri, è stata approvata all'unanimità la seguente mozione:

« Il Consiglio dei ministri, preoccupato della salute morale della Nazione, decide di non regolamentare i giochi d'azzardo per ragioni di dignità nazionale e perchè ritiene che la fortuna e l'interesse delle città italiane non debbano dipendere dalla coltivazione del parassitismo e del vizio».

Contemporaneamente il Consiglio ha autorizzato il Ministro dell'Interno ad adottare ogni severa misura per reprimere e colpire i giuochi d'azzardo comunque e dovunque essi si svolgano.

***

Quanto ai provvedimenti per le bande militari, tutte le musiche militari, ad eccezione di quella pei carabinieri e della brigata granatieri, sono soppresse; ed è soppresso altresì l'ufficio consulente per le bande militari presso l'Accademia di S. Cecilia. Sono invece istituite nuove musiche presidiarie, che saranno assegnate una per corpo d'armata.

Il materiale di guerra sarà tutto venduto all'asta

— Su proposta del Ministro delle Finanze ed allo scopo di liberare sollecitamente lo stato da una amministrazione con oneri oltremodo ingombranti, è stato deciso dal Consiglio dei ministri che tutto il materiale residuato dalla guerra, ancora in possesso dello Stato, venga venduto ai pubblici incanti. Il Ministro delle Terre Liberate è stato incaricato di procedere nel più breve tempo possibile alle liquidazioni le cui contabilità saranno ripresentate alla ragioneria del suo dicastero. In conseguenza, cesserà di funzionare la Commissione ministeriale composta di cinque deputati, alla quale, in un primo tempo era stata deferita la vendita di detto materiale.

Dazio doganale sullo zucchero

Sempre su proposta del Ministro delle finanze, il Consiglio dei Ministri ha deciso che a partire dal 1 agosto prossimo, e cioè per la campagna saccarifera 1923-1924, il coefficiente di maggiorazione del dazio doganale di importazione sullo zucchero di prima classe sia ridotto da sette decimi a due decimi.

Il Consiglio, inoltre, ha approvato altri provvedimenti finanziari di minore importanza.

Per richiamare in Italia il capitale estero

ROMA, 26. — Nell'intento di facilitare l'afflusso in Italia del capitale estero e di quella ingente parte del capitale nazionale che emigrò in seguito alla politica finanziaria demagogica attuata dal 1919 al 1922, il governo emanava, nel dicembre, un decreto col quale esonerava dall'imposta di ricchezza mobile gli interessi dei mutui contratti e delle obbligazioni collocate all'estero da Società, Comuni, provincie ed altri Enti, in quanto non risultassero dalla trasformazione di debiti già esistenti verso l'estero. Il provvedimento ha avuto larga e e favorevole ripercussione oltre i confini nazionali, ed ha fatto risorgere in vari paesi d'Europa un vivo interesse per le iniziative economiche italiane, determinando in alcuni capitalisti la tendenza ad investire cospicue somme in Italia. A rafforzare questa tendenza, hanno contribuito, naturalmente, il ristabilimento dell'ordine pubblico e l'assoluta disciplina di cui danno prova le maestranze operaie da quando è salito al potere l'attuale governo. Il Ministro De Stefani sta attualmente preparando un decreto che verrà pubblicato fra pochi giorni e provvederà a dare le norme regolanti l'applicazione delle speciali agevolezze fiscali concedute al capitale estero. Gli enti che intendano approfittare possono fino d'ora presentare al Ministro delle Finanze la domanda di esenzione redatta su carta da bollo, indicante gli scopi che mirano a consegnire gli Stati esteri nei quali si intende collocare le obbligazioni oppure gli istituti esteri di credito coi quali il mutuo verrebbe stipulato.

La questione della inadempienza alla comm. delle Riparazioni

PARIGI, 26. — La delegazione francese alla Commissione delle riparazioni ha presentato ufficialmente oggi alla Commissione il progetto da essa preparato per rispondere alla domanda di moratoria formulata dal governo tedesco il 14 novembre scorso. Il progetto è accompagnato da una nota supplementare. Il Governo francese ha creduto infatti di dover mantenere il suo progetto in modo da affermare la sua politica riguardo alla Germania e fare concessione di una moratoria per il caso in cui la discussione di tale questione fosse ulteriormente ripresa. Però il sig. Barthou e il sig. Delacroix rappresentanti rispettivamente la Francia ed il Belgio nella commissione delle riparazioni, di fronte alla resistenza sempre più accentuata dimostrata dalla Germania nei riguardi delle sanzioni prese dagli alleati, sono di opinione che dal 23 gennaio, data dalla quale il Reich ha fatto notificare alla Commissione delle riparazioni la cessazione di tutte le consegne in natura a titolo di riparazioni, il Governo tedesco ha esso stesso resa caduta per tale fatto la domanda di moratoria presentata il 1. novembre. In conseguenza a tale considerazione Barthou e Delacroix presenteranno domani alla Commissione delle riparazioni una domanda di constatazione di inadempienza generale della Germania verso la Francia ed il Belgio. Ai termini del paragrafo 17 dell'allegato 2 della parte 8 del trattato di Versailles i delegati francese e belga domanderanno la notificazione della constatazione di inadempieza alle potenze interessate e reclameranno puramente e semplicemente che sia mantenuto in vigore lo stato di pagamento del 6 maggio 1921.

Le dimostrazioni agli industriali

PARIGI, 28. — I giornali hanno da Dusseldorf, 25: Gli industriali rimessi in libertà ieri, dopo la sentenza del Consiglio di guerra, sono rientrati questa sera ad Essen, insieme ai loro difensori. Su tutto il percorso tra Magonza ed Essen i tedeschi si sono sforzati di dare al loro ritorno un carattere trionfale. A Bonn le manifestazioni sono state più intense. Le vie erano piene di folla che cantava inni. Associazioni patriottiche locali si sono recate incontro agli industriali, acclamandoli.

A Magonza una folla numerosa e rumorosa ha acclamato vivamente ai liberati, stazionando lungamente davanti all'Hotel Central, dove essi avevano preso alloggio. Verso le 21, la manifestazione non essendo ancora terminata, entrò in azione la cavalleria francese che con alcune cariche sbandò i dimostranti. In seguito a questo incidente, il comando francese della piazza ha pubblicato stamane un manifesto nel quale si dichiara che la polizia essendosi dimostrata inefficace, il presidente della polizia sarà d'ora innanzi sottoposto al comando militare francese. Le truppe di occupazione hanno ricevuto l'ordine di far fuoco al primo tentativo di manifestazione.

L'accordo fra minatori e industriali

PARIGI, 26. — L'«Agenzia Havas» ha da Essen, 25: Oggi ha avuto luogo una importante riunione dei proprietari delle miniere e degli operai nella quale è stato concluso un accordo circa le paghe degli operai. I minatori domandavano un aumento di 3500 marchi al giorno. I padroni hanno accordato loro 3200 marchi più una indennità di occupazione di 90 mila marchi al mese, a partire dal mese di gennaio e delle indennità speciali per ogni persona di famiglia a carico. La clausola più interessante di questo accordo è quella in cui i padroni s'impegnano in precedenza a pagare ai minatori le giornate di sciopero. La cosa era prevista e prova che è molto più facile di quanto non voglia far credere il Governo tedesco, far rientrare in Germania le divise estere quando non si tratti di pagare le riparazioni. Non è infatti con i marchi che i proprietari delle miniere potrebbero far fronte lungamente agli oneri assunti con l'accordo così concluso.

Altri scioper
Tutto il traffico sul Reno sospeso

PARIGI, 25. — I giornali hanno da Dusseldorf: Lo sciopero che i tedeschi hanno tentato di fare a Colonia, non è riuscito. I battellieri del Reno si sono messi in sciopero per protestare contro la requisizione dei rimorchiatori da parte dell'autorità di occupazione; tutto il traffico sul Reno è per il momento sospeso. Le autorità belghe hanno arrestato il direttore dell'ufficio finanziario per rifiuto di obbedienza. Anche il direttore della posta di Rechlin Husel è stato arrestato per rifiuto di obbedienza.

Notizie da Berlino dicono che le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con la Ruhr sono interrotte.

Nelle grandi stazioni la paralisi è completa. I francesi ed i belgi hanno arrestato numerosi alti funzionari delle ferrovie e due macchinisti che si sono rifiutati di trasportare le truppe. Il movimento alla stazione di Dusseldorf è sospeso completamente. I treni delle grandi linee vengono fatti deviare. Lo sciopero si è esteso, verso sera, anche nel territorio occupato della Renania, dove il personale si è rifiutato di trasportare le truppe belghe e francesi. In numerose stazioni della Ruhr sono giunti ferrovieri francesi in automobile e rinforzi di truppe.

La Francia mobilita

PARIGI, 26. — *I giornali hanno da Dusseldorf: Le Troquer, ministro dei LL. PP. ed il generale Weygand sono arrivati oggi a Dusseldorf per studiare le misure che si renderanno necessarie per l'occupazione della Ruhr, dato l'atteggiamento della Germania. La resistenza sistematica della Germania e la lotta ad oltranza che essa impegnata, non possono limitare a pochi giorni la durata dell'occupazione della Ruhr. Di fronte all'atteggiamento di resistenza assunto dalla Germania, atteggiamento che si va sempre più affermando di giorno in giorno, le autorità francesi applicheranno nella zona recentemente occupata una organizzazione più completa e misure più estese. Quando la Francia avrà ottenuto soddisfazione, l'occupazione cesserà. Dunque è al governo tedesco che spetta di determinarne la durata.*

La mobilitazione per precetto personale continua ed è stata affacciata l'ipotesi di un richiamo completo di classi, arrivando alla mobilitazione parziale comprendendo anche alcune classi anziane, sebbene il ministro della guerra smentisca la preparazione militare e smentisca che la guarnigione di Parigi sia stata mobilitata.

Certi giornali accennano alla eventualità di una mobilitazione germanica.

L'addetto militare italiano in Tracia

ATENE, 26. — I giornali recano che per far constatare che le misure militari della Grecia non rivestono alcun carattere aggressivo, il governo ha permesso che gli addetti militari esteri visitino il fronte. Gli addetti militari di Italia e di Francia sono partiti questa sera per Salonicco e visiteranno probabilmente la Tracia.

Notizie in breve

— A Salorno, nel Trentino, fino all'anno scolastico testè chiuso, le scuole del Comune erano tedesche. Senonchè, avendo il censimento ultimo fatto constatare che la grande maggioranza degli abitanti era composta di cittadini italiani, col 10 del corr. le scuole furono tramutate da tedesche in italiane. Il Prefetto della Venezia Tridentina, comm. Guadagnini, le ha visitate ieri e ne è rimasto molto soddisfatto, così per la frequenza (oltre 460 alunni complessivamente), come per il fatto che tutto comprendono e tutti, meno cinque o sei, anche parlano l'italiano. Il provvedimento, dunque, fu applicato molto opportunamente e giustamente.

— A Cagliari, in presenza del Prefetto, è avvenuta la fusione del partito di azione sardo col partito fascista, mentre in passato fra i due partiti erano avvenute parecchie contese. Tra i convertiti dal partito d'azione al fascismo, figura anche l'on. Lussu.

— A Roma, per sottrarsi alle sofferenze dell'arterio-sclerosi, si è ucciso il colonnello macchinista di marina Battista Giovanni, di anni 54; e per cause ignote si è ucciso il tenente nei granatieri Arturo Grassi.

Domenico Del Bianco, gerente respons.
Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

✝

Ieri 25 corr. è decessa repentinamente a Nervi l'esistenza buona e cara di

Vittoria Brugnara
ved. Bisutti

Gli sventurati figli Nerina e Sergio ed i parenti con l'animo angosciato danno il dolorosissimo annuncio.

La adorata salma sarà trasportata a Udine.

Con altro avviso verrà indicato il giorno e l'ora dei funerali.

Udine, 26 gennaio 1923.

Ringraziamento

A quanti, pietosi verso di noi, diedero evidente prova di loro bontà partecipando in qualsiasi modo al nostro dolore, giunga l'attestazione di nostra gratitudine e riconoscenza.

Nel chiedere venia per possibili dimenticanze, si prega di ritenere come personale questo pubblico ringraziamento.

Famiglia Giacomelli

Udine, 26 gennaio 192.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia di

Canciani Tomada

vivamente commossa, ringrazia i parenti, gli amici, i conoscenti, le Autorità Ecclesiastiche, le aRppresentanze dei Comuni di Mortegliano e di Lestizza, della Società Agricolo-Operaia di Mortegliano, delle Scuole Comunali, della Stazione RR. Carabinieri, della Sezione del Fascio di Talmassons, che vollero coll'intervento ai funebri o con atti di pubblica beneficenza o in altra forma, portare l'estremo tributo di stima e di compianto alla Memoria dell'Estinto.

Uno speciale affettuoso ringraziamento rivolge ai chiarissimi cav. dott. I. Salvetti, cav. dott. Ugo Chiaruttini, e cav. dott. A. Cavarzerani, la cui opera, sebbene inefficace, fu di gran conferto al povero malato.

Mortegliano, 25 gennaio 1923.

RINGRAZIAMENTO

I coniugi Maria Presani e Arturo Bossi ringraziano vivamente le persone che partecipano a rendere più solenni i funebri dell'amato fratello e cognato

Cav. Giuseppe Presani

Sentono poi il dovere di tributare speciali ringraziamenti all'Ill. Sig. Presidente dell'Ospitale, al prof. Ponnato ed a tutti gli impiegati, suore ed infermieri per le benevoli ed affettuose cure prestate al caro defunto.

Udine, 26 gennaio 1923.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

DOMANDE DI IMPIEGO

CONIUGI soli, serietà referenze, assumerebbero Udine sorveglianza caseggiato, villa, magazzeno, opificio, verso assegnazione locali abitazione, riscaldamento, illuminazione. Cassetta 218 Unione Pubblicità. Udine

OFFERTE D'IMPIEGO

ABILI CUCITRICI cercansi, macchina per tomaie. Rivolgersi Albergo Savoia. Udine.

LEZIONI

PROFESSORE scuole medie locali dà lezioni pedagogia, italiano, latino, greco. Scrivere Via Ronchi 9. Udine

Fitti

SI AFFITTANO due vani per uso negozio, magazzino od ufficio. Rivolgersi Caffè Viale Stazione n. 1.

AFFITTASI CANTINA, in Viale Venezia. Rivolgersi geom. d'Este. Angolo Via Rialto-Via E be. Udine.

COMMERCIALI

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40 a 50 litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburlini Udine, Viale Duodo

STABILIMENTO lavorazione legno forza elettrica, 12 macchine, affitto subito, oppure affido persona competente, forte cointeressenza; grande magazzino, abitazione vicino Stazione Ferroviaria Magnano Artegna-Udine. — Rivolgersi Micossi, Ristorante Lago Alesso-Trasaghis.

MOBILI a prezzi convenienti Angelo Ferrario, Udine, Via Teobaldo Ciconi, 2. (Interno magazzeni Leskovic).

SACCHI vuoti usati in ottime condizioni vendonsi prezzo di assoluto favore Adriano Tamburlini, Udine, Viale Duodo 34.

CARRETTINO adatto Famiglia signorile, ruote gomma, occasione, vendesi, causa partenza ufficiale. Buono stato. Garage Alcide Ferri, Piazza Umberto I.

COMPERO perle orientali per collana. Scrivere Cassetta 238. Unione Pubblicità. Udine.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

— acc. 14 — omn. 17.30 — acc. 19.55.

Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.

Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.

Per TARVISIO: dir. 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40.

Per TRIESTE: omn. 5.25 — Acc. 8.10

Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.15 — acc. 9.5 — dir. 11.20 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 2.05.

Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.

Il treno delle 9.5 è sospeso la domenica.

Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 17.20 — 20.

I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.

Il treno delle 20 si effettua solamente la domenica.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA 7.45 — 11.- — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.

Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 8.48
VIGNANO: 7.33 — 9.32 — 13.55 — 19.4.

Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: acc. 8.43 — dir. 13.35 — dir. 19.35 — omn. 22.40 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.35 è sospeso la dome-
— acc. 13.40 — dir. 19.5 — omn. 21.5.

Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.

Il treno delle 7 è sospeso la domenica.

Da CIVIDALE: 7.45 — 11.- — 13.45 — 19.-.

Da S. GIORGIO DI NOGARO e CER-
nica.

Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA. dir. 4 — m. 7.24 — acc. 8.55 — dir. 9.30 — dir. 12.46 — dir. 15.40 — acc. 19.6 — acc. 22.50.

Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.

Il treno delle 19.6 è sospeso la domenica.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50.

I treni delle 10.5 e 18.20 sono sospesi la domenica. Il treno delle 20.50 si effettua solo la domenica.

Da S. DANIELE: 8.30 — 12.35 — 16.5 — 19.25.

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 21.2.

A CASARSA da PORTOGRUARO: 7.39 — 17.50 — 21.33.

Il treno delle 17.50 è sospeso la domenica.

A CASARSA da GEMONA: 7.- — 17.45.

A CASARSA da MOTTA DI LIVENZA: 8.38 — 21.13.

Servizio automobilistico

Da PORDENONE per MONTEREALE-MANIAGO: 8.10.

Da PORDENONE per CORDENONS: ?? — 11.15 — 13 — 14.40 — 16.40 — 19.

Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana.

Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana: 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.

Partenza da Udine: 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — *Partenza* da Latisana 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.

Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.

Partenza da Udine: 16.25 — Arrivo a Varmo 18.10. — Partenza da Varmo 8 — Arrivo a Udine 8.50.

Linea: Udine-Lestizza-Talmassons.

Partenza da Udine ore 11 — Arrivo a Talmassons 12.10. — Partenza da Talmassons ore 12.55 — Arrivo a Udine 14.

Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivati di festa ad eccezione della linea Udine - Lestizza - Talmassons.

Linea automobilistica Tricesimo-Tarcento-Vedronza

Tricesimo Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
Tarcento-Vedronza: 6.30 — 14.
Vedronza-Tarcento: 7.10 — 17.

Linea: Udine-Spilimbergo

Partenze da Udine: 14.15 — 16.15. — Arrivi a Spilimbergo: 16 — 18.

Partenze da Spilimbergo: 7.45 — 8.30. — Arrivi a Udine: 9.30 — 10.15.

Le corse in partenza da Udine alle ore 16.15 e da Spilimbergo alle 7.45, sono sospese nei giorni festivi.